

ECOFIN in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Finanza (ECOFIN) ha l'obiettivo primario di formare laureate e laureati altamente qualificati per operare nei settori economico-finanziario ed assicurativo.

La formazione, di carattere altamente interdisciplinare, si contraddistingue per una forte componente quantitativa (matematica, matematico-finanziaria, statistica, econometrica, informatica) fondamentale per comprendere i temi centrali della finanza quantitativa, con svariate applicazioni all'asset management, al risk management nelle banche e nelle compagnie di assicurazione, alla portfolio optimization, al trading, all'option pricing, al pricing e al reserving dei contratti assicurativi nel ramo vita e nel ramo danni, e più in generale alle tecniche necessarie per lo svolgimento della professione attuariale.

In aggiunta, in ECOFIN viene data particolare attenzione a tematiche emergenti quali l'utilizzo di metriche Environment, Social and Governance (ESG) nell'asset management e nel risk management, l'innovazione tecnologica FinTech con particolare riguardo alle applicazioni finanziarie della blockchain e alle criptocurrencies, e infine allo storico cambio di paradigma dato dalle applicazioni alla finanza di metodi di Machine Learning e di Artificial Intelligence.

La componente quantitativa si intreccia e si interfaccia con il fondamentale apporto dato dalle discipline economiche, dalle discipline economico-aziendali e dalle discipline giuridiche.

I corsi di area economica forniscono le basi teoriche della financial economics, dei modelli di equilibrio e le loro implicazioni sull'asset pricing, dei più importanti modelli macroeconomici utili per la comprensione dell'andamento dei mercati finanziari e l'analisi delle politiche economiche e trattano la crisi dei debiti sovrani, le crisi finanziarie, e il ruolo delle istituzioni finanziarie nella loro risoluzione.

I corsi delle discipline aziendali forniscono un'approfondita preparazione sui temi dell'analisi di bilancio e dell'hedge accounting, sui meccanismi di funzionamento e regolazione di banche, assicurazioni, società di gestione del risparmio, hedge funds e altri attori del sistema finanziario. Trattano inoltre l'applicazione delle metriche ESG nell'industria del risparmio gestito e più in generale le tematiche di sustainable finance e di impact finance, le operazioni di finanza straordinaria, il ruolo del venture capital e il private equity, il quadro regolatorio dato dalle normative di Basilea e Solvency.

Infine, ma ovviamente non ultimi, i corsi di area giuridica trattano le regole fondamentali che disciplinano il mercato finanziario, le modalità e la regolazione di raccolta del risparmio, la disciplina degli strumenti finanziari e degli intermediari, con un particolare focus sull'impatto della tecnologia blockchain e dei crypto-assets.

Un ruolo fondamentale nel percorso formativo è attribuito alle capacità di programmazione e di utilizzo di linguaggi e software, con un focus particolare su Python, R, Matlab e Stata, che in aggiunta al corso di informatica sono introdotti e utilizzati trasversalmente per applicazioni e progetti degli studenti in diversi corsi di area statistica, matematica, economica ed aziendale.

Un importante punto di forza del CdS è un laboratorio con 12 terminali Bloomberg, presente in pochissimi altri atenei italiani, che consente a docenti e studenti di sperimentare attività didattiche innovative maggiormente legate alla operatività quotidiana dei professionisti del mondo finanziario, fornendo un punto di vista alternativo e complementare rispetto alle lezioni accademiche e presentando una opportunità di orientamento efficace e sempre aggiornata sulla pianificazione della propria carriera.

Sul tema dell'internazionalizzazione, un punto di forza del corso è l'accordo stipulato con la Birkbeck, University of London, che consente agli studenti di ottenere nel biennio magistrale a condizioni economiche vantaggiose il doppio titolo di laurea magistrale in Economia e Finanza e di Master of Science in Quantitative Finance with Data Science, ricevendo così una formazione internazionale e una proiezione sul mercato del lavoro londinese. In aggiunta all'accordo con Birkbeck, ECOFIN propone i programmi Erasmus+ Studio, Erasmus+ Traineeship ed Exchange Extra-Ue, in partnership con numerose università europee e non.

Il CdS è molto attento a seguire gli esiti professionali dei propri laureati, di cui regolarmente vengono censiti i profili LinkedIn, riportando i risultati nella pagina web del dipartimento di riferimento e offrendo così ai futuri studenti un orientamento concreto sulle loro prospettive future. In sintesi, i principali impieghi delle recenti coorti di laureati sono presso: grandi società di consulenza, banche commerciali e d'investimento, compagnie di assicurazione e riassicurazione, società di gestione del risparmio, autorità di regolamentazione e istituzioni governative, industrie del settore energetico, comunicazioni e media, dottorato di ricerca e carriera accademica.

Per la progettazione didattica abbiamo identificato tre profili principali, ovviamente non esaustivi ed in continua evoluzione:

Specialisti in valutazione dei rischi finanziari ed attuariali, con il ruolo fondamentale di garantire la sostenibilità e la resilienza delle organizzazioni attraverso una gestione proattiva ed informata dei rischi finanziari e assicurativi.

Asset manager, responsabile della gestione di portafogli di investimenti per conto di clienti, istituzioni finanziarie o fondi di investimento considerando lo specifico profilo di rischio-rendimento e le associate tematiche ESG.

Financial Analyst and Consultant, con ruoli chiave nel supportare decisioni strategiche, processi di cambiamento e pianificazione finanziaria per aziende e clienti privati, basandosi su analisi quantitativa e qualitativa, orientata alla gestione del patrimonio e all'incremento del valore economico.

Il Corso di Studi offre inoltre una convenzione con l'Associazione Italiana per l'Analisi Finanziaria (AIAF) che consente ai laureati (nel periodo di vigenza dell'accordo) e ai laureandi (che hanno completato il piano di studi la prova finale) di ECOFIN di essere ammessi come Soci Ordinari di AIAF a condizioni agevolate e di poter accedere direttamente e ad un costo agevolato al sostenimento della sezione "Final" dell'esame per il conseguimento del diploma internazionale Certified International Investment Agent (CIIA).

ECOFIN appartiene alla classe delle lauree magistrali in Finanza (LM-16), ha durata di due anni e comporta l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari per il conseguimento del titolo. Sono previsti 12 esami, di cui 8 obbligatori e 4 a scelta libera o vincolata. Ad essi si aggiunge uno stage, non obbligatorio e sostituibile da un insieme di attività formative dal taglio fortemente pratico, e la tesi di laurea.

ECOFIN è ad accesso libero, le conoscenze richieste per l'accesso sono sommariamente descrivibili come le basi di matematica, matematica finanziaria, statistica, informatica, microeconomia, macroeconomia, finanza aziendale e banking acquisite in una laurea triennale di Economia. Tali conoscenze e la loro modalità di verifica viene dettagliatamente indicata nel Regolamento Didattico del CdS.

Al termine degli studi viene rilasciato il titolo di laurea magistrale in Economia e Finanza, che consente l'accesso a master universitari di secondo livello e a dottorati di ricerca. Il laureato ECOFIN ha inoltre la possibilità di partecipare all'esame di stato per l'abilitazione alla professione di Attuario e può accedere qualifiche di consulente finanziario indipendente o promotore finanziario, con le relative certificazioni professionali (es. CFA, EFPA).

Secondo la più recente indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati (anno di indagine 2023), i tassi di occupazione a 1, 3, 5 anni dalla laurea sono rispettivamente dell'83,1%, 98,1% e 98,1% con retribuzione media che presenta una dinamica crescente: 1615, 1761, 2068 euro mensili (fonte: rapporto AlmaLaurea - giugno 2024). Secondo la stessa indagine, i laureati in Economia e Finanza sono molto soddisfatti del lavoro svolto (7,8/10) ed il 92,8% si ritiene complessivamente soddisfatto dell'esperienza universitaria.